

إِنَّ الَّذِينَ يُحِبُّونَ أَنْ تَشِيعَ الْفَاحِشَةُ فِي الَّذِينَ آمَنُوا لَهُمْ عَذَابٌ
 أَلِيمٌ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ...
 وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
 ...لَا تَعْتَابُوا الْمُسْلِمِينَ وَلَا تَتَّبِعُوا عَوْرَاتِهِمْ فَإِنَّهُ مَنِ اتَّبَعَ
 عَوْرَاتِهِمْ يَتَّبِعِ اللَّهُ عَوْرَتَهُ...

LA RISERVATEZZA RENDE LA PERSONA RISPETTABILE

Onorevoli Musulmani!

Ogni essere umano ha diritti fondamentali irrinunciabili fin dalla nascita. Uno di questi è la riservatezza. Il corpo, che Allah Onnipotente ha creato con una natura pura, è la riservatezza dell'uomo; è inviolabile. La casa e il luogo di lavoro sono la sua riservatezza; sono spazi privati in cui nessuno può entrare senza permesso o senza un motivo legale. Le informazioni personali sono la riservatezza di ogni individuo; nessuno può ottenere i dati di un'altra persona senza il suo consenso o condividerli in alcun contesto. La famiglia, in cui si imparano tutti i valori della bontà, è la riservatezza di ogni individuo e di ogni società; nessuno ha il diritto di comprometterne il rispetto.

Cari Credenti!

La riservatezza è uno dei principi immutabili della religione. Non cambia in base alla persona, al tempo, al luogo o alle circostanze. Secondo l'Islam, i confini della riservatezza sono stabiliti dal Corano e dalla Sunnah. Nessuno può ridefinire questo ambito in base alla propria visione del mondo. Il Musulmano è innanzitutto responsabile di proteggere la riservatezza del proprio corpo. Infatti, il nostro corpo non è una proprietà su cui possiamo disporre a nostro piacimento. Esso è un grande dono e un deposito affidatoci da Allah.

Cari Musulmani!

Allah, parlando della riservatezza tra i coniugi, dice:

“هُنَّ لِبَاسٌ لَكُمْ وَأَنْتُمْ لِبَاسٌ لَهُنَّ” **“Esse sono una veste per voi e voi siete una veste per loro.”**¹ Sì, nella famiglia, l'uomo e la donna sono due confidenti che coprono i difetti l'uno dell'altro e custodiscono i loro segreti. Pertanto, un Musulmano, indipendentemente dalla ragione, non deve mai condividere le condizioni private del coniuge o la riservatezza dei propri figli in alcun contesto, comprese le piattaforme digitali. Non dobbiamo mai dimenticare che le informazioni riservate della nostra famiglia non sono argomenti da trattare in una caffetteria, in una conversazione tra amici, nei programmi di intrattenimento o nelle trasmissioni di cucina. Questo comportamento rappresenta sia una violazione dei diritti umani sia un'azione riprovevole proibita da Allah. L'avvertimento del Profeta (pbsl) è molto chiaro: **“Nel Giorno del Giudizio, uno dei più grandi atti di tradimento per cui verrà chiesto conto davanti ad Allah è che una persona riveli la riservatezza del proprio coniuge.”**²

Cari Credenti!

Purtroppo, una parte dei mezzi di comunicazione come la televisione, la radio, i giornali e i social media, i quali dovrebbero proteggere i nostri valori nazionali e spirituali e trasmetterli nel futuro, preparano la base per la diffusione del male e la normalizzazione degli haram come l'adulterio, l'alcol e il gioco d'azzardo. Alcune serie televisive, cartoni animati e pubblicità incoraggiano l'esposizione del corpo, le perversioni morali e la desessualizzazione. I programmi mattutini sugli schermi, invece, si trasformano in un mezzo in cui i confini della privacy vengono violati, i legami familiari si indeboliscono attraverso discussioni e litigi e le informazioni che dovrebbero rimanere all'interno della famiglia vengono discussi davanti al pubblico per giorni. Tutte queste situazioni danneggiano l'istituzione familiare, che è il nostro tesoro più prezioso, tanto che in particolare i giovani temono nel costruire una famiglia. Si apre la strada a nuove discussioni tra i membri della famiglia e a una diminuzione del senso di fiducia nella società. La corruzione dei valori morali e umani che ci definiscono, come la dignità, la purezza e il decoro, sta portando all'erosione della nostra identità. Il nostro Signore Onnipotente ci mette in guardia su questo argomento nel seguente modo: **“In verità coloro che desiderano che si diffonda lo scandalo tra i credenti, avranno un doloroso castigo in questa vita e nell'altra....”**³

Cari Musulmani!

Siamo passati dai tempi in cui le porte delle case erano chiuse a chiave e le tende erano tirate, a un'epoca in cui, purtroppo, le persone condividono con facilità la riservatezza della propria famiglia o di sconosciuti. In un periodo come questo, è obbligatorio che tutti siano più sensibili e adempiano alle loro responsabilità. Gli schermi non dovrebbero causare la diffusione del male solo per ottenere più visualizzazioni e più ascolti. Ognuno dovrebbe trasmettere ai propri figli la consapevolezza della privacy attraverso un linguaggio e un comportamento adeguato al loro livello di sviluppo. Non dovremmo fare condivisioni sui social media che violano la privacy solo per ottenere like, aumentare i follower o guadagnare denaro. Ognuno dovrebbe evitare di indagare nella vita privata degli altri o fare commenti su di essa. Non dobbiamo dimenticare che il tempo passato sui social media senza rispettare la privacy danneggia la nostra vita mondana e dell'aldilà.

Che le nostre parole finali siano il seguente hadith sharif del Messaggero di Allah (pbsl): **“...Non spettegolate dei Musulmani e non indagate sui loro affari privati. Di colui che espone i difetti del suo fratello Musulmano, anche Allah ne esporrà i suoi difetti....”**⁴

¹ Al-Baqara, 2/187.

² Muslim, An-Nikah, 124.

³ An-Nur, 24/19.

⁴ Tirmidhi, Birr, 85.

